



**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

**DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE V SEZ. C
LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

Sommario

1.PROFILO DELL'INDIRIZZO	4
2.STORIA E PROFILO DELLA CLASSE	4
2.1 Profilo della classe.....	4
2.2 Il Consiglio di Classe.....	6
2.3 Studenti.....	6
3.PROGRAMMAZIONE	7
3.1 Obiettivi didattici e programmatici comuni.....	7
3.2 Tempi.....	7
4.ATTIVITÀ FUNZIONALI ALLA DIDATTICA	8
4.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	8
4.2 Attività di integrazione e di approfondimento e visite didattiche	11
4.3 Attività nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	11
4.4 Insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia CLIL 12	
5.VALUTAZIONE	13
5.1 Criteri di Valutazione	13
5.2 Quadro riassuntivo delle tipologie di verifica svolte durante l'anno	14
5.3 Criteri per l'attribuzione del voto di condotta.....	15
5.4 Simulazioni prove Esame di Stato.....	17
5.5 Criteri per l'Attribuzione del Credito Scolastico.....	18
6.ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI	19
6.1 Materia: Italiano docente: Donnini Fulvio.....	19
6.2 Materia: Latino docente: Zeni Cristina	21
6.3 Materia: Inglese docente: Marsengo Roberto.....	23

6.4	Materia: Storia docente: Sarzano Patrizia.....	25
6.5	Materia: Filosofia docente: Baglietti Enrica	26
6.6	Materia: Scienze Umane docente: Mannina Maria Enza	27
6.7	Materia: Matematica docente: Polito Giovanni.....	29
6.8	Materia: Fisica docente: Polito Giovanni.....	31
6.9	Materia: Scienze Naturali docente: Vigna Rossella	33
6.10	Materia: Storia dell'Arte docente: Vallese Simona.....	35
6.11	Materia: Scienze Motorie e Sportive docente: Bernardi Rossella.....	37
6.12	Materia: Religione docente: Fiori Nino.....	39
	ELENCO ALLEGATI	40

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il curriculum prevede dieci materie di studio nel primo biennio e dodici nel secondo biennio e quinto anno, per un totale di 27 e 30 ore di lezione settimanali. Il corso di studio consente di acquisire una preparazione generale in diversi ambiti disciplinari e fornisce strumenti conoscitivi e interpretativi del presente, da utilizzare in maniera consapevolmente critica nelle varie realtà sociali, dedicando particolare attenzione ai fenomeni educativi e formativi, ai servizi della persona, al mondo del lavoro e ai fenomeni interculturali. Consente inoltre la prosecuzione degli studi in tutti i percorsi post-secondari ed universitari, in particolare in quelli afferenti alla formazione.

In particolare, affronta lo studio dell'uomo nella sua specificità di individuo e nella complessità delle sue relazioni umane e sociali, attraverso l'apporto sia delle discipline specifiche dell'indirizzo sia delle materie rappresentative delle varie aree culturali, da quella linguistico-letteraria, a quella storico-filosofica, a quella matematico-scientifica.

Lo studio del Latino, infine, e quello della lingua straniera concorrono ad una preparazione adatta al proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria.

2. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

2.1 PROFILO DELLA CLASSE

L'attuale composizione della classe è il risultato di un percorso caratterizzato da una ricomposizione avvenuta durante il primo anno del triennio.

In terza la classe con 31 allievi si costituisce come risultato dell'accorpamento di 7 studentesse della sezione A. A partire dal terzo anno la vivacità degli allievi constatata nel primo biennio si è in parte trasformata in un maggiore interesse culturale ed intellettuale e si è espressa nella maggior parte dei casi in domande e interventi durante le lezioni, conseguenza probabile di una crescita personale oltre che delle nuove dinamiche che si sono venute a creare al suo interno.

Gli studenti hanno dimostrato partecipazione e interesse anche durante l'alternanza scuola lavoro (terzo e quarto anno) un progetto che è risultato essere articolato ed impegnativo. In tale percorso gli studenti hanno meritato l'apprezzamento dei numerosi tutor che ne hanno in molti casi elogiati l'impegno e la particolare capacità di mettersi in gioco e adattarsi alle diverse realtà incontrate.

Lo scrutinio finale del terzo anno si è concluso con 30 promossi e una allieva bocciata a settembre.

Durante il quarto anno l'interesse culturale ha continuato ad esserci, rispetto a tutte le proposte offerte, sia curricolari che extracurricolari, nella maggior parte degli allievi, anche se, a volte, alcuni studenti hanno dimostrato un'attenzione e partecipazione non sempre continua spesso influenzando il resto della classe. Alla fine dell'anno una allieva non è stata ammessa durante lo scrutinio di giugno e altre tre non sono state ammesse allo scrutinio di settembre. Una quarta allieva ha maturato, durante la fine dell'anno scolastico, la decisione di cambiare scuola per motivazioni legate al suo rapporto non positivo con la classe.

Il quinto anno non ha visto nessun nuovo inserimento e gli alunni sono diventati 25 di cui 5 maschi e 20 femmine.

Una certa discontinuità ha caratterizzato la composizione del consiglio di classe soprattutto nel passaggio dal primo biennio al triennio. Mentre per scienze la situazione già discontinua nei precedenti anni diventerà critica a causa dei problemi di salute e conseguenti assenze del docente incaricato dal provveditorato che non hanno permesso una sufficiente pianificazione del lavoro da svolgere con gli studenti. Nel corso di alcuni mesi infatti si sono susseguiti innumerevoli supplenti con conseguenze critiche rispetto al programma svolto.

In relazione alle abilità cognitive la classe si presenta piuttosto eterogenea: accanto ad un gruppo di studenti che si distingue per le buone capacità di analisi dei problemi di rielaborazione personale e di sintesi, ce n'è un secondo caratterizzato da una preparazione completa e sufficiente, ma poco rielaborata e un terzo piccolo gruppo discontinuo nell'applicazione e nei risultati.

A fronte delle suddette difficoltà, va tuttavia sottolineata la sostanziale positività del percorso formativo: la crescita per molti allievi è stata graduale e continua: quando a nuove difficoltà seguivano inevitabili insuccessi, si sono impegnati costruttivamente, accettando di lavorare sui propri errori e migliorando le loro capacità rispetto al punto di partenza.

Si deve comunque sottolineare che tutti gli allievi, anche se in modi diversi e da punti di partenza diversi hanno fatto un percorso di crescita positivo, frutto di impegno e di lavoro sul metodo di studio, sulla motivazione, sulle competenze e sulle proprie ambizioni anche in ambiti non strettamente scolastici.

2.2 IL CONSIGLIO DI CLASSE

	20../20.. (III)	20../20.. (IV)	20../20.. (V)
ITALIANO	Fulvio Donnini	Fulvio Donnini	Fulvio Donnini
LATINO	Cristina Zeni	Cristina Zeni	Cristina Zeni
INGLESE	Monica Mancini	Roberto Marsengo	Roberto Marsengo
STORIA	Patrizia Sarzano	Patrizia Sarzano	Patrizia Sarzano
FILOSOFIA	M. Enza Mannina	Enrica Baglietti	Enrica baglietti
SCIENZE UMANE	M. Enza Mannina	M. Enza Mannina	M. Enza Mannina
MATEMATICA	Giovanni Polito	Giovanni Polito	Giovanni Polito
FISICA	Giovanni Polito	Giovanni Polito	Giovanni Polito
SCIENZE NATURALI	Veronica Valente	Valentina Sacco	Ivan Brunetta; Maffeo; Cardamone; Rossella Vigna
STORIA ARTE	Simona Vallese	Simona Vallese	Simona Vallese
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Rossella Bernardi	Rossella Bernardi	Rossella Bernardi
RELIGIONE	Nino Fiori	Nino Fiori	Nino Fiori

2.3 STUDENTI

Classe	INIZIO ANNO			FINE ANNO		
	Da classe precedente	Ripetenti	Totale	Promossi / Ammessi all'Esame di Stato	Non ammessi all'Esame di Stato	Ritirati/ trasferiti
III	31 (24+7)	/	31	30	1	/
IV	30	/	30	25	3	2
V	25	/	25	25	/	/

3. PROGRAMMAZIONE

3.1 OBIETTIVI DIDATTICI E PROGRAMMATICI COMUNI

Gli *obiettivi comuni* individuati sono i seguenti:

OBIETTIVI	DISCIPLINE COINVOLTE
Acquisire un linguaggio appropriato e specifico per le varie discipline	Tutte
Valutare criticamente un argomento delineando il quadro storico e la prospettiva ideologica in cui si inserisce	Umanistiche
Valutare criticamente un'interpretazione, delineando il punto di vista che la sostiene	Tutte
Comprendere e analizzare un testo a vari livelli	Tutte
Confrontare due o più testi, individuandone punti di contatto o di differenziazione	Umanistiche
Sintetizzare un argomento	Tutte
Approfondire un argomento trovando i collegamenti interdisciplinari	Tutte
Contestualizzare le diverse manifestazioni di un fenomeno storico-culturale	Umanistiche
Ricostruire il pensiero di un autore a partire dai testi	Umanistiche
Collocare un testo o un'opera artistica all'interno della produzione di un autore	Umanistiche
Collocare un testo in una prospettiva diacronica	Umanistiche
Comprendere ed applicare leggi scientifiche	Matematica, Fisica e Scienze naturali

3.2 TEMPI

DISCIPLINA	Ore annuali previste	Ore effettivamente svolte		
		in presenza	a distanza	totale
ITALIANO	132	85	39	124
LATINO	66	35	22	57
INGLESE	99	56	35	91
STORIA	66	42	22	64
FILOSOFIA	99	58	24	82
SCIENZE UMANE	165	113	45	158
MATEMATICA	66	40	20	60
FISICA	66	28	22	50
SCIENZE NATURALI	66	19	18	37
STORIA DELL'ARTE	66	38	24	62
SCIENZE MOTORIE	66	38	16	54
RELIGIONE	33	16	17	33

4. ATTIVITÀ FUNZIONALI ALLA DIDATTICA

4.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

ATTIVITÀ	ANNO DI SVOLGIMENTO	ORE SVOLTE	ALLIEVI COINVOLTI
Corso per la sicurezza (livello base)	TERZO	4	TUTTI
<i>Crescere. Bambini e adolescenti a Torino</i>	TERZO	TOTALE 96 di cui	TUTTI
Corso introduttivo e corso di formazione in sede con ciascun ente che hanno collaborato al progetto		32	TUTTI
Corso di formazione fuori sede con altri enti		24	TUTTI
1 stage (con le diverse scuole convenzionate) 2 stage (in ambienti extrascolastici convenzionati)		40	TUTTI
<i>Benessere. Diritti e legami, cura e cultura.</i>	QUARTO	TOTALE 61 di cui:	TUTTI
Formazione UISP		1	TUTTI
Stage UISP		30	5 ALLIEVE
Formazione cooperativa esserci		1	TUTTI
Stage cooperativa esserci		30	2 ALLIEVE
Formazione NES		6	7 ALLIEVI
Stage NES		30	7 ALLIEVI
Formazione e stage associazione down		30	2 ALLIEVE
Formazione e stage biblioteca primo levi		30	2 ALLIEVE
Formazione e stage museo del risorgimento		30	12 ALLIEVI
Formazione (etnopsicologia)		6	TUTTI
Formazione psicologo carceri		2	TUTTI
Formazione operatori ASL		4	TUTTI
Conferenza con Fornero		3	TUTTI
Convegno INPS		4	TUTTI
Incontro con la circoscrizione 6 a conclusione del percorso di alternanza	QUINTO	2	TUTTI

PROGETTO P.O.T Orientamento per l'Università, dipartimento filosofia e scienze dell'educazione		2	ALCUNI
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO Videoconferenza con ex allievi del liceo diplomati a partire dal 2008 che racconteranno i loro percorsi e le loro esperienze rispetto le proprie scelte universitarie.		2	ALCUNI

Il percorso triennale si è posto i seguenti obiettivi:

Il progetto ***Esplorare la città. Mestieri e luoghi di cittadinanza a Torino*** è stato ideato e organizzato dalle insegnanti di Scienze Umane Mannina (5C) e Silvestrini (5B) in Convenzione con il Comune di Torino - Assessorato all'Istruzione, con alcune scuole del territorio e in collaborazione con la Circoscrizione VI e con l'Università di Torino. Il progetto aveva l'obiettivo generale di sperimentare un percorso specifico per il Liceo delle Scienze Umane che integrasse conoscenze disciplinari ed esperienze formative legate ai mondi, ai mestieri e ai luoghi dell'educazione, del sociale e della cultura collocandole in un quadro di politiche cittadine rivolte a creare benessere e cittadinanza. Le dimensioni educative, sociali e culturali non sono ambiti separati, ma trame e orditi di vita urbana che intessono nel quotidiano legami sociali e significati culturali, che producono e riproducono crescita, benessere, dialogo, in altre parole società e culture. Questo progetto è stato immaginato come un viaggio nel corso del quale incontrare, conoscere e interagire con i protagonisti, i contesti, i progetti che, a diversi livelli e attraverso diverse reti, contribuiscono a creare cittadinanza a partire dal quartiere di Barriera di Milano, dove si trova la scuola, esplorando luoghi, pratiche e politiche della "Crescita" (infanzia e adolescenza) e del "Benessere" (agio e disagio sociale) per concludersi con delle personali narrazioni che hanno costituito i prodotti finali del percorso.

Il progetto ha coinvolto due classi terze dell'Istituto Einstein, Liceo delle Scienze Umane (ora VB e VC)

Obiettivi specifici sono stati la formazione teorica e l'esperienza concreta, attraverso attività differenziate:

1. incontri di formazione in aula e/o visite presso luoghi specifici;
2. stages presso enti e associazioni del territorio;
3. attività laboratoriali finalizzate alla rielaborazione e alla produzione restitutiva.

Il percorso si è articolato come segue:

1. La formazione in aula e le visite hanno avuto l'obiettivo di fornire strumenti di conoscenza e di orientamento in merito alle diverse realtà che costituiscono parte del tessuto urbano nella sua dimensione socio-educativa e culturale, oltre a consentire di stabilire relazioni con le figure professionali che vi operano.

2. Gli stages hanno avuto l'obiettivo di agevolare le scelte professionali delle/gli studenti arricchendone la formazione e facilitando l'inserimento nel futuro contesto lavorativo: l'attività concreta di stage ha voluto infatti essere per lo studente un'occasione significativa per la verifica e il potenziamento delle

proprie attitudini e inclinazioni, ma anche per saldare il divario tra sapere e saper fare. Con lo stage ci si è proposti infatti di:

orientare attraverso

- informazioni sul mondo del lavoro, finalizzate alle diverse scelte professionali o di studio;
- occasioni offerte allo stagista per la focalizzazione dei propri interessi, valori e aspirazioni;

formare attraverso

- l'esperienza, finalizzata all'acquisizione di competenze di base e professionalizzanti riferite a uno specifico ambito occupazionale volte a verificare, integrare e rielaborare quanto già appreso in aula; la pratica formativa volta al completamento delle competenze tecnico-professionali con quelle trasversali, acquisibili soprattutto in stage.

L'esperienza, incentrata sui soggetti che apprendono, ha teso a facilitare processi di:

- acquisizione, consolidamento e sviluppo delle conoscenze specifiche dei diversi contesti;
- acquisizione di competenze relazionali, comunicative, organizzative e finalizzate alla risoluzione di problemi;
- socializzazione nell'ambiente di lavoro;
- capacità di rielaborazione dell'esperienza all'interno del percorso scolastico;
- apertura al confronto e all'adattamento al mondo del lavoro grazie ad una diretta conoscenza e rispetto delle norme che lo regolano;
- motivazione allo studio, alla riflessione e all'impegno.

3. Le attività di Laboratorio hanno consentito di rielaborare le esperienze formative e di stage attraverso la produzione di mappe virtuali, logo del progetto, video divulgativi dell'esperienza, relazioni e progettazioni restitutive

Il monte ore svolto è stato di 94 ore il primo anno e 66 il secondo anno.

Per il primo anno si è scelto il tema ***Crescere. Bambini e adolescenti a Torino.***

Per il secondo anno si è scelto ***Benessere. Diritti e legami, cura e cultura.***

Per il terzo anno si è prevista di una relazione di restituzione del lavoro complessivo

4.2 ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE E DI APPROFONDIMENTO E VISITE DIDATTICHE

Nel corso del quinto anno sono state svolte le seguenti attività:

- Visione del film documentario " Il bambino è il maestro – Il metodo Montessori presso il cinema Massimo
- Conferenza spettacolo Soffro di realtà aumentata
- Uscita didattica a Milano per assistere alla rappresentazione teatrale "La banalità del male" tratto dalla omonima opera di Hannah Arendt; visita alla mostre "Da Van Gogh a Picasso" (una parte della classe) e visita al Museo del '900 (una parte della classe)
- 20 gennaio 2020 Visita alla mostra " Il potere dei senza potere sulla vita di Václav Havel e la dissidenza in Repubblica Ceca presso il Polo del '900 di Torino per il Giorno della Memoria
- 10 e 17 febbraio 2020 : progetto "LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VERBALE E NON VERBALE". Il progetto si pone come obiettivo quello di sviluppare la consapevolezza dei vari elementi della comunicazione e, in particolare, della potenza della comunicazione non verbale, tramite l'analisi di situazioni simulate dai ragazzi stessi. Inoltre, vuole incrementare la consapevolezza degli elementi essenziali per una esposizione in pubblico efficace

4.3 ATTIVITÀ NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	DURATA
ANNO SCOLASTICO 2017/18		
Progetto Esplorare la città. Mestieri e luoghi di cittadinanza a Torino <i>Crescere. Bambini e adolescenti a Torino</i>	Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro)	Intero anno scolastico
ANNO SCOLASTICO 2018/19		
Progetto Esplorare la città. Mestieri e luoghi di cittadinanza a Torino <i>Benessere. Diritti e legami, cura e cultura</i>	Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro)	Intero anno scolastico
Welfare e cittadinanza	Conferenza della Prof.ssa Elsa Fornero sul tema "	2 ore
Convegno _Dibattito CCDU Torino	Disturbi comportamentali e psicofarmaci ai minori. Dove sta andando il nostro sistema educativo	3 ore
Progetto "Alcol e guida"	Incontro con la prof. Astolfi	2 ore

ANNO SCOLASTICO 2019/20		
10-17 febbraio Laboratorio di comunicazione verbale e non verbale”.	Il progetto si è posto come obiettivo quello di sviluppare la consapevolezza dei vari elementi della comunicazione e, in particolare, della potenza della comunicazione non verbale, tramite l’analisi di situazioni simulate dai ragazzi stessi. Inoltre, ha voluto incrementare la consapevolezza degli elementi essenziali per una esposizione in pubblico efficace	4 ore
Welfare	Incontro in Circoscrizione 6	3 ore
Cittadinanza e Costituzione Progetto “ <i>Diritti sociali, cittadinanza e Costituzione</i> ” in collaborazione con la prof.ssa Nicolosi	<ul style="list-style-type: none"> ● Il potere nella sua accezione giuridica ● Gli organi dello Stato preposti a legiferare ● Che cosa è lo Stato ● Stato apparato e Stato comunità ● Le origini dello Stato moderno ● Gli elementi costitutivi dello Stato ● Fenomeni migratori ● La condizione giuridica degli stranieri nel nostro Paese ● Cittadini di un mondo globale: le tre dimensioni della cittadinanza ● Cittadinanza italiana ● Cittadinanza europea ● Cittadinanza globale: nascita e legami con i diritti umani (collegamento con la Dichiarazione universale del 1948 e Agenda 2030) 	7 ore

4.4 INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del/dei docente/i di **SCIENZE** per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle **discipline non linguistiche** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Si rinvia alla programmazione disciplinare per quanto attiene i contenuti specifici, la metodologia didattica e i criteri di valutazione. Modulo CLIL, tenuto dal dott. Augusto Clot sul tema “Cosmology: a challenge pushing the human reason to its very limits” (scienze naturali e filosofia) (4/12/19 dalle 11 alle 13)

5. VALUTAZIONE

5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica, ivi comprese quelle effettuate nel periodo di svolgimento della didattica a distanza, riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Quanto alla valutazione, il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e presenti nel P.T.O.F. dell'Istituto:

Voto	Classi	Descrittori
VOTO 1:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">• lavori affrontati con l'ausilio di strumenti non consentiti
VOTO 2:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">• lavori consegnati in bianco• rifiuto di verifica orale
VOTO 3:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">• impreparazione generale
VOTO 4:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">• conoscenze disciplinari gravemente lacunose• carente acquisizione di competenze• metodo di lavoro inadeguato
VOTO 5:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">• lacunose conoscenze disciplinari• incerta acquisizione di competenze• metodo di lavoro non sempre adeguato

VOTO 6:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari • sufficiente acquisizione di competenze e capacità di esercitarle sotto la guida del docente • accettabile metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • sostanziali conoscenze disciplinari • sufficiente acquisizione di competenze e capacità autonoma di esercitarle • accettabile metodo di lavoro
VOTO 7:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • discrete conoscenze disciplinari • sufficiente acquisizione di competenze e capacità autonoma di esercitarle • accettabile metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • discrete conoscenze disciplinari • discreta acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle • sicuro metodo di lavoro
VOTO 8:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • buone conoscenze disciplinari • apprezzabile raggiungimento di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle • sicuro metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • solide conoscenze disciplinari • sicuro raggiungimento di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle • consapevolezza critica • consolidato metodo di lavoro
VOTO 9 / 10:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • ricche ed approfondite conoscenze disciplinari • sicura acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle • consapevolezza critica • consolidato metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • esaurienti ed approfondite conoscenze disciplinari • compiuta acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle in modo personale ed originale • consapevolezza critica • consolidato ed autonomo metodo di lavoro • disponibilità all'approfondimento personale

5.2 QUADRO RIASSUNTIVO DELLE TIPOLOGIE DI VERIFICA SVOLTE DURANTE L'ANNO

Tipi di prove				
1. Interrogazione	2. Analisi testi	3. Sintesi testi	4. Prova grafica	5. Saggio breve
6. Problema	7. Tema	8. Quesiti vero/falso	9. Esercizi	10. Traduzione
11. Quesiti a scelta multipla	12. Lettura in lingua straniera	13. Relazione	14. Prove pratiche	15. Conversazione in lingua straniera

16. Articolo di giornale	17. Trattazione sintetica di argomenti	18. Questionari a risposta aperta		
MATERIA	ORALI	SCRITTE E GRAFICHE	PRATICHE	TIPI
ITALIANO	5	3		1-2-3-5-7-17
LATINO	1	8		1, 2, 10, 17, 18
INGLESE	3	3		1-2-8-9-11-12-15
STORIA	6	2		1-18
FILOSOFIA	3	3		1-11-17-18
SCIENZE UMANE	5	4		1-5-7-8-11-13-18
MATEMATICA	1	3		1-6-9-18
FISICA	1	3		1-6-9-18
SCIENZE NATURALI	2	1		1-17-5
STORIA DELL'ARTE	4			1-16-17
SCIENZE MOTORIE	1	2	4	1-2-11-18-14
RELIGIONE	2	2		1-13

5.3 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti *Criteria di riferimento* per l'attribuzione del voto di condotta:

1. *Livello di acquisizione della cultura e dei valori della cittadinanza e della convivenza civile, nonché corretto esercizio dei propri diritti e rispetto dei propri doveri*
2. *Rispetto delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica*
3. *Partecipazione alle lezioni, collaborazione con insegnanti e compagni*
4. *Frequenza e puntualità*

Tali criteri sono validi anche con riferimento al periodo in cui si è svolta l'attività di didattica a distanza.

- Il 10 può essere attribuito in presenza di almeno sei indicatori positivi tra quelli elencati, di cui almeno uno per ciascun criterio di riferimento
- Il 9 può essere attribuito in presenza di almeno cinque indicatori positivi tra quelli elencati
- L'8 può essere attribuito in presenza di almeno due degli indicatori previsti
- Il 5, il 6 e il 7 possono essere attribuiti in presenza di almeno uno degli indicatori o in presenza di almeno tre degli indicatori previsti per il voto superiore
- Il 5, assegnato in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

- ® **Ovviamente la decisione del voto da assegnare è riservata ai singoli Consigli di Classe, che decideranno caso per caso, tenendo conto anche dei miglioramenti nel comportamento e della maturazione dello studente, in seguito all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria.**

Gli indicatori sono i seguenti:

VOTO	INDICATORI
10	1. Ø Pieno e consapevole rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica 2. Ø Scrupolosa osservanza del regolamento di Istituto e delle disposizioni organizzative e di sicurezza Ø Puntualità nell'assolvimento degli obblighi scolastici 3. Ø Interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività scolastiche Ø Ruolo propositivo all'interno della classe Ø Buona capacità di lavorare in gruppo Ø Ottima capacità di socializzazione 4. ➤ Frequenza puntuale e assidua
9	1. Ø Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica 2. Ø Rispetto del regolamento di Istituto e osservanza delle disposizioni di sicurezza Ø Regolare svolgimento delle consegne scolastiche 3. Ø Interesse e partecipazione costante alle attività scolastiche Ø Equilibrio nei rapporti interpersonali Ø Ruolo collaborativo nel gruppo classe 4. ➤ Frequenza regolare
8	1. Ø Rispetto non costante degli altri e dell'istituzione scolastica 2. Ø Osservanza non costante del Regolamento interno di Istituto Ø Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche Ø Interesse e partecipazione scarsi alle attività scolastiche Ø Note disciplinari senza sospensione dalle lezioni Ø Assenze e/o ritardi ripetuti e non giustificati puntualmente ➤ Frequenti ritardi brevi 3. Ø Presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza Ø Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni 4.

	➤ Frequenza irregolare
7	<p>1. e 2.</p> <ul style="list-style-type: none"> Ø Episodi di comportamento scorretto (copiatura durante le prove di verifica, falsificazione firme, fumo nei locali della scuola, uso improprio e/o rischioso delle attrezzature scolastiche, Ø Svolgimento saltuario delle consegne scolastiche Ø Disinteresse per le materie di studio e per le attività scolastiche Ø Note disciplinari numerose Ø Una sospensione di 1-3 giorni dalle lezioni Ø Assenze e/o ritardi non giustificati in numero rilevante <p>3.</p> <ul style="list-style-type: none"> Ø Partecipazione molto discontinua con ripetute azioni di disturbo alle attività scolastiche Ø Ruolo negativo all'interno del gruppo classe <p>4.</p> <ul style="list-style-type: none"> Ø Frequenza discontinua ➤ Superamento del numero delle assenze e delle entrate e/o uscite fuori orario consentite
6	<p>1. e 2.</p> <ul style="list-style-type: none"> Ø Uno o più episodi rilevanti di comportamento scorretto nei rapporti con il personale della scuola e dei compagni Ø Rilevanti danneggiamenti alle strutture della scuola Ø Comportamenti irresponsabili e potenzialmente pericolosi per gli altri e per sé stessi Ø Inesistente svolgimento delle consegne scolastiche Ø Totale disinteresse per le attività didattiche ➤ Elevato numero di assenze e/o ritardi non giustificati <p>3.</p> <ul style="list-style-type: none"> Ø Reiterato e assiduo disturbo alle attività scolastiche Ø Ruolo completamente negativo nel gruppo classe <p>4.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Frequenza molto discontinua ➤ Significativo superamento, senza validi motivi, del numero delle assenze e delle entrate e/o uscite fuori orario consentite
5	<ul style="list-style-type: none"> Ø Comportamenti di particolare gravità, seguiti da sanzioni disciplinari con allontanamento dalla comunità scolastica per periodi di almeno quindici giorni Ø Gravi episodi di bullismo e/o violenza Ø Comportamenti negativi tali da ingenerare allarme sociale Ø Assenza di ravvedimento e mancato raggiungimento di un sufficiente livello di crescita e di maturazione, successivamente all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare

5.4 SIMULAZIONI PROVE ESAME DI STATO

Le Simulazioni relative alle prove di Esame di Stato non sono state effettuate in conseguenza della situazione determinatasi per effetto della emergenza sanitaria.

5.5 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito sulla base dei seguenti PARAMETRI:

- a) Frequenza, interesse e impegno (voto di condotta 10 o 9)
- b) Partecipazione attività integrative organizzate e certificate dalla scuola:
 - ✓ corsi interni per le certificazioni europee (lingue, ECDL)
 - ✓ Partecipazione ai progetti di valorizzazione delle eccellenze
 - ✓ Interventi di tutoraggio
 - ✓ Partecipazione attiva ad iniziative organizzate dalla scuola
- c) Crediti formativi acquisiti all'esterno:
 - ✓ Riconoscimenti ufficiali in concorsi, *certamina* e Olimpiadi
 - ✓ Attività di volontariato di rilevanza sociale, svolte in modo continuativo e debitamente documentate
 - ✓ Altri corsi debitamente documentati conclusi con una certificazione e attinenti al percorso scolastico
 - ✓ Attività sportive a livello agonistico documentate.

Tali parametri potranno consentire di ottenere il punteggio più alto della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti come qui di seguito indicato:

- A. *media dei voti compresa tra il 6 e il 7 compresi (1 punto di oscillazione)*
 - Dal limite inferiore della media dei voti al punteggio decimale 0,49 si assegna il punto con almeno due parametri positivi
 - Dal punteggio decimale 0,5 fino al limite superiore si assegna il punto con almeno un parametro positivo
- B. *media dei voti superiore al 7 fino all'8 incluso (1 punto di oscillazione)*
 - Dal limite inferiore della media dei voti al punteggio decimale 0,49 si assegna il punto con un almeno un parametro positivo
 - Dal punteggio decimale 0,5 fino al limite superiore si assegna il punto automaticamente.
- C. *media dei voti superiore all' 8*
 - si assegna il punto automaticamente

6. ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI

6.1 MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: FULVIO DONNINI

6.1.1 TESTI ADOTTATI

- CORRADO BOLOGNA- PAOLA ROCCHI, *Rosa fresca aulentissima*, vol. 3a-3b Loescher, Bologna, 2018

6.1.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.1.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>Conoscenze dello sviluppo diacronico della storia della letteratura italiana nei suoi rapporti con la storia sociale, politica e culturale del mondo moderno e contemporaneo : i generi letterari e gli autori più significativi, la loro produzione letteraria e poetica; brani antologici delle opere degli autori studiati , letti, commentati e analizzati dal punto di vista contenutistico, storico e retorico.</p> <p>Quadro sintetico degli argomenti svolti : Scapigliatura, Verismo e Verga, Decadentismo, Pascoli, D'Annunzio, Svevo e Pirandello, Futurismo, Crepuscolari, Ermetismo, Ungaretti, Saba, Quasimodo, Montale. Analisi generale del Paradiso (Divina Commedia) e commento di alcuni canti.</p> <p>Tipologia di scrittura : analisi del testo, tema di ordine generale-</p>	<p><i>Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà. Conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano. Padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta. Sviluppo e consolidamento di uno spirito critico personale e consapevole.</i></p> <p><i>In particolare :</i></p> <ol style="list-style-type: none"><i>1) Saper analizzare e contestualizzare i testi,</i><i>2) Possedere le capacità di lettura diretta del testo come prima fonte di interpretazione,</i><i>3) Saper collegare il testo in un adeguato quadro di confronti e relazioni,</i><i>4) Saper mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità per formulare un giudizio critico motivato e personale,</i><i>5) Consolidare le competenze linguistiche maturate nel corso degli anni scolastici : saper produrre un discorso orale in forma grammaticalmente corretta, saper affrontare, come lettura autonoma e consapevole, testi di vario genere, saper produrre testi scritti di diverso tipo, usando in modo corretto le tecniche compositive e argomentative, il registro formale e linguaggi specifici.</i>

6.1.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Lezione frontale volta ad inquadrare storicamente e culturalmente il fenomeno letterario e l'autore preso in esame. Lettura e analisi dei testi studiati, attività di recupero e consolidamento. Sono stati usati, come materiali di approfondimento, sussidi audio-visivi. Nel periodo della Didattica a distanza si è approfondita l'analisi dei testi studiati favorendo l'espressione orale degli studenti.

6.1.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

SCRITTO

Le verifiche scritte sono state in numero di due per il trimestre e una per il pentamestre. per la correzione degli elaborati scritti ci si è serviti delle griglie previste dal dipartimento modellate su quelle predisposte dal ministero della pubblica istruzione. nel periodo della didattica a distanza non sono stati effettuati degli scritti se non come rielaborazione sintetica di argomenti trattati.

ORALE

Le verifiche orali sono state in numero di tre per il trimestre e due nel pentamestre su porzioni del programma anche abbastanza estese in modo da consentire la valutazione delle capacità di rielaborazione delle conoscenze Nel periodo della Didattica a Distanza si è privilegiata la comunicazione orale al fine di aiutare gli studenti a formulare un discorso corretto, lineare e consapevole.

6.2 MATERIA: LATINO

DOCENTE: CRISTINA ZENI

6.2.1 TESTI ADOTTATI

- G..GARBARINO , Vivamus vol. , Paravia, Milano,2016

6.2.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.2.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>TRIMESTRE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli elegiaci: Tibullo, Propertio • Livio <p>Caratteri generali della seconda età imperiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Seneca • Petronio • Lucano • Persio <p>PENTAMESTRE</p> <p>Contesto storico: età dei Flavi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Marziale • Quintiliano • Giovenale • Plinio il giovane <p>Contesto storico: età degli imperatori Adottivi e degli Antonini</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tacito • Apuleio <p>Contesto storico: dalla dinastia dei Severi ai Regni romano-barbarici e la diffusione del Cristianesimo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agostino <p>Lettura integrale di alcune opere in traduzione: <i>De brevitae vitae</i> <i>Satyricon</i></p> <p>AUTORI</p> <p>Percorsi intertestuali a partire dai seguenti autori: Seneca</p>	<p><i>COMPETENZE DISCIPLINARI</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento ed ulteriore acquisizione della conoscenza delle strutture della lingua latina finalizzate alla traduzione, intesa come strumento per conseguire gli obiettivi successivi • miglioramento delle competenze di traduzione • capacità di riconoscere le strutture sintattiche, morfologiche e sintattiche • conoscenza di testi di autori latini attraverso letture antologiche in latino o letture integrali in traduzione • acquisizione e/o consolidamento del metodo di studio della letteratura • individuazione dei vari generi letterari, di tradizioni di modelli, di stili, di topoi • capacità di analisi di un testo letterario <p><i>COMPETENZE TRASVERSALI</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza dello sviluppo diacronico della storia della letteratura latina nei suoi rapporti con la storia sociale, politica e culturale del mondo antico 2. capacità di riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna 3. capacità di applicare le competenze acquisite in contesti diversi da quelli noti 4. capacità di operare collegamenti pluridisciplinari 5. saper individuare gli elementi di continuità e di alterità nelle forme letterarie 6.. saper individuare gli apporti di pensiero di categorie mentali e di linguaggio della

	<i>letteratura latina alla costruzione della cultura europea</i>
--	--

6.2.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Lezioni frontali e lezioni a distanza tramite piattaforma Meet;

- lettura, traduzione, parafrasi, analisi formale, commento dei testi;
- lezioni interattive con domande e sollecitazioni alla riflessione;
- percorsi tematici di tipo diacronico, volti ad evidenziare la continuità tra antico e moderno.

La storia della letteratura, accompagnata da lettura dei testi sia in latino sia in traduzione italiana, è stata corredata da riferimenti ai generi letterari ed al loro sviluppo e da nozioni sull'influenza che i singoli autori hanno avuto sulla cultura moderna.

6.2.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

- Esercizi d'integrazione, sostituzione, associazione, traduzione, commento;
- testo di letteratura, grammatica e libro degli esercizi;
- vocabolario;
- strumenti multimediali, documentari e per approfondire percorsi tematici sulla cultura e la civiltà latina
- presentazioni in Power Point elaborate dall'insegnante o degli studenti come lavori di gruppo o individuali
- Riflessioni insieme al docente sui temi trasversali di attualità emersi nelle opere degli autori antichi

La valutazione è espressa sulla base di prove scritte e prove orali.

Le VERIFICHE sono in numero di almeno due nel trimestre e nel pentamestre secondo le tipologie precedentemente indicate.

Per la valutazione, anche per la didattica a distanza, ci si attiene a quanto stabilito nel P.T.O.F.

In particolare, per la correzione degli elaborati scritti ci si servirà delle griglie previste dal dipartimento.

Per le prove orali invece si terrà conto dei seguenti indicatori:

- pertinenza della risposta alla domanda;
- conoscenza ed esposizione corretta dell'argomento;
- capacità di confronto negli aspetti più significativi fra più testi del medesimo autore e fra autori diversi;
- conoscenza non solamente mnemonica dei contenuti;
- capacità di rielaborazione critica e personale;
- capacità di riconoscere e applicare le regole studiate;
- applicazione e impegno nello studio e partecipazione alla didattica in presenza e a distanza.

6.3 MATERIA: INGLESE

DOCENTE: ROBERTO MARSENKO

6.3.1 TESTI ADOTTATI

- ❑ **MAGLIONI S, THOMPSON G.,** *Time Machines plus*, vol.2, DEA SCUOLA Black Cat-CIDEB, Genova, 2018

6.3.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.3.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>Al termine del percorso liceale ogni studente deve conoscere</p> <p>1)) gli argomenti storico-letterari indicati nei programmi e i dati fondamentali relativi alle opere esaminate;</p> <p>2) le regole morfosintattiche;</p> <p>3) il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>In particolare deve conoscere:</p> <p>le caratteristiche della narrativa e del teatro del periodo vittoriano i principali eventi storici e sociali del periodo vittoriano.</p> <p>le caratteristiche principali della letteratura del periodo moderno. i principali eventi storici, sociali ed economici dell'età moderna a livello europeo e internazionale.</p> <p>le caratteristiche della narrativa, poesia e teatro dell'età contemporanea.</p> <p>I principali eventi storici, sociali ed economici dell'età contemporanea a livello europeo ed internazionale.</p>	<p><i>Lo studente possiede le 4 abilità di base della comunicazione (comprendere ascoltando, saper parlare, comprendere leggendo, saper scrivere) attestandosi sul livello B1+ del Quadro Comune Europeo per le Lingue.</i></p> <p><i>Inoltre lo studente deve:</i></p> <p><i>sapere leggere, comprendere e analizzare criticamente, testi scritti di tipo letterario, appartenenti ai diversi periodi della letteratura affrontati.</i></p> <p><i>saper contestualizzare testi letterari nel periodo storico a cui appartengono.</i></p> <p><i>saper parlare di argomenti di letteratura e di storia utilizzando un linguaggio specifico.</i></p> <p><i>saper redigere brevi testi in lingua partendo da una traccia,.</i></p> <p><i>saper effettuare collegamenti tra gli argomenti studiati, con riferimento ad altre discipline</i></p>

6.3.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

La lezione frontale ha costituito il punto di partenza dell'attività didattica. Gli argomenti trattati sono stati studiati, previo inquadramento storico, facendo ricorso ai testi contenuti nell'antologia, che sono stati letti, tradotti e commentati insieme alla classe. A ogni argomento è seguita una breve discussione.

Alla lezione frontale si sono affiancati lo studio e la ricerca individuale.

Tutte le lezioni, salvo diversamente necessario, sono state tenute in lingua inglese.

Durante la chiusura forzata delle scuole a causa dell'emergenza COVID-19 ho svolto le lezioni utilizzando la piattaforma Google meet.

6.3.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Per la verifica dell'apprendimento e del conseguimento degli obiettivi, ho fatto ricorso a verifiche orali e scritte (due interrogazioni orali e due test scritti per il trimestre e due interrogazioni orali e un test scritto online per il pentamestre).

Le interrogazioni orali sono consistite in domande specifiche sui vari argomenti trattati fino a quel momento.

Le verifiche scritte sono state di due tipologie diversificate: ho chiesto di dare risposta a quesiti generali o a quesiti riguardanti un ambito più ristretto del programma (sono stati tenuti in debita considerazione i contenuti storico-sociali del programma).

Durante la chiusura forzata delle scuole a causa dell'emergenza COVID-19 ho interrogato gli studenti utilizzando la piattaforma Google Meet e ho somministrato una verifica avvalendomi di Google Moduli.

Ogni momento dell'attività didattica ha costituito oggetto di valutazione, inclusa la correzione dei compiti assegnati.

Ulteriori elementi essenziali di valutazione sono stati la partecipazione alla lezione, l'impegno nello studio a casa, il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti a fronte della situazione di partenza di ciascun allievo.

La valutazione finale è la risultante di tutti questi aspetti.

6.4 MATERIA: STORIA

DOCENTE: PATRIZIA SARZANO

6.4.1 TESTI ADOTTATI

- **GENTILE- L.RONGA MILLENNIUM ,EDITRICE LA SCUOLA 2017 ,VOLUME UNICO**

6.4.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.4.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Industrializzazione e società di massa La seconda rivoluzione industriale La società di massa L'Europa nella "Belle Epoque" Imperialismo L'età di Giolitti La prima guerra mondiale La rivoluzione russa La crisi delle democrazie La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo La grande crisi L'età dei totalitarismi L'Italia fascista Il tramonto del colonialismo La seconda guerra mondiale La guerra fredda	<i>Padroneggiare il lessico e le categorie della storia e della storiografia.</i> <i>Conoscere i contenuti proposti</i> <i>Capacità di analisi e sintesi</i> <i>Ricostruire un processo storico cogliendone la complessità e le interconnessioni</i> <i>Comprendere e individuare le relazioni fra fasi storiche, eventi e situazioni</i>

6.4.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Lezioni frontali , lezioni interattive attraverso domande e sollecitazioni alla riflessione; video-lezioni tramite piattaforma Google Meet in orario curriculare; invio di materiale video di Rai Storia

6.4.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Verifiche orali (tre orali nel trimestre, tre nel pentamestre) che talvolta sono state sostituite da questionari a risposta aperta, interrogazioni tramite piattaforma Google Meet.

6.5 MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: ENRICA BAGLIETTI

6.5.1 TESTI ADOTTATI

- N. ABBAGNANO G. FORNERO I nodi del pensiero Paravia vol. 2 e 3

6.5.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.5.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Kant: Critica della ragion pura L'Idealismo tedesco: Hegel Schopenhauer Kierkegaard La sinistra hegeliana: Feuerbach Marx Il positivismo: Comte Nietzsche Lo spiritualismo: Bergson L'esistenzialismo: Sartre	<i>-Saper riconoscere nel criticismo Kantiano e nella "rivoluzione copernicana" operata dal filosofo, la fase culminante dell' Illuminismo e il superamento dell'opposizione tra empirismo e razionalismo.</i> <i>-Saper comprendere nell'idealismo tedesco l'intenzione di superare i "limiti" Kantiani fino a raggiungere l'unità dei molteplici aspetti della realtà</i> <i>- Comprendere come si giunga ad una nuova visione del mondo e della storia, tale da ridisegnare un nuovo quadro dei rapporti sociali.</i> <i>- Cogliere la proposta di nuovi modelli e paradigmi a cui si ispirerà gran parte della cultura del novecento</i>

6.5.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

I contenuti proposti sono stati presentati secondo la sequenza temporale indicata e sono stati svolti attraverso lezioni di tipo frontale e, quando è stato possibile, in forma dialogata.

A volte sono state fornite fotocopie con schemi e riassunti per integrare la lezione frontale. Ci si è anche soffermati sulla lettura di alcuni brani antologici tratti dalle opere degli autori oggetto di studio.

Per la didattica a distanza sono state effettuate video-lezioni attraverso la piattaforma Google meet

6.5.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Sono state somministrate due verifiche nel trimestre e, nel pentamestre, due verifiche scritte ed due orali . Le verifiche sono state presentate secondo diverse tipologie: domande aperte, quesiti brevi. Si è sempre valutata la conoscenza degli argomenti ma anche l'uso della terminologia specifica.

Per la didattica a distanza sono state effettuate video-lezioni attraverso la piattaforma Google meet

I criteri generali di assegnazione delle valutazioni sono esplicitati nel POF.

6.6 MATERIA: SCIENZE UMANE

DOCENTE: MARIA ENZA MANNINA

6.6.1 TESTI ADOTTATI

- AVALLE-MARANZANA, La prospettiva pedagogica Paravia 2016
- CLEMENE-DANIELE, La prospettiva antropologica, Paravia 2016
- CLEMENE-DANIELE, La prospettiva sociologica, Paravia 2016

6.6.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.6.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>SOCIOLOGIA Industria culturale e comunicazione di massa Religione e secolarizzazione La politica: il potere , lo Stato, il cittadino, Il Welfare State La globalizzazione Salute, malattia, disabilità Nuove sfide per l'istruzione</p> <p>ANTROPOLOGIA Il sacro tra riti e simboli Le grandi religioni Forme della vita politica Forme della vita economica</p> <p>PEDAGOGIA Scuole nuove (sorelle Agazzi) Attivismo statunitense: Dewey Attivismo scientifico Europeo: Montessori, Decroly, La pedagogia psicanalitica tra Europa e Stati uniti: S. Freud, Adler, A.Freud, Erikson, Piaget, Vygotskij, Lo strutturalismo pedagogico: Bruner, Gardner Esigenza di una pedagogia rinnovata: Rogers, Freire, Don Milani La pedagogia come scienza. Morin Elementi di storia della scuola in Italia dalla riforma Gentile alla riforma Gelmini</p>	<p>SOCIOLOGIA <i>Conoscere e saper utilizzare i principali metodi di indagine della sociologia, i tipi di dati e le relative procedure di acquisizione.</i> <i>Conoscere le principali teorie sullo sviluppo sociale per saper interpretare i contesti in cui il soggetto nasce e cresce, attraverso l'approfondimento di tematiche quali la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di massa</i> <i>Conoscere le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad essi sottesi, attraverso l'approfondimento di tematiche legate alla società di massa, ai processi della globalizzazione, al modello occidentale di welfare state.</i></p> <p>ANTROPOLOGIA <i>Diventare consapevoli delle nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo e comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate attraverso l'approfondimento di tematiche legate alla dimensione rituale e alle forme religiose.</i></p> <p>PEDAGOGIA <i>Padroneggiare, attraverso autori particolarmente significativi del Novecento, i diversi modelli educativi e i loro rapporti con la politica, la vita economica e quella religiosa, il rafforzarsi del diritto all'educazione anche da parte dei ceti popolari, la graduale scoperta della specificità dell'età infantile e il significato dell'educazione durante l'intero arco di vita.</i></p>

6.6.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

L'insegnamento si è svolto secondo le seguenti modalità:

- lezione frontale aperta alle questioni poste dagli studenti, con la sollecitazione all'intervento e al dialogo da parte di tutti.
- lettura di testi, documenti, articoli proposti sia dall'insegnante che dagli allievi.
- interventi di approfondimento da parte dei singoli studenti o gruppi di studenti su specifici argomenti.
- uso di immagini, filmati, film.

Gli studenti sono stati tenuti a:

- partecipare attivamente alle lezioni interagendo con i compagni e l'insegnante
- usare il libro di testo in modo competente (citazioni, uso di indici e titoli per individuare i contenuti fondamentali di un testo)
- leggere, comprendere e saper esporre brani tratti da saggi ed articoli
- capire una bibliografia
- compiere osservazioni ed indagini nell'ambito del proprio ambiente in relazione ai temi trattati e saperle esporre
- elaborare relazioni scritte su argomenti o su ricerche monotematiche
- saper cercare autonomamente informazioni e documenti in rete

Durante la chiusura forzata delle scuole a causa dell'emergenza COVID-19 le lezioni sono state utilizzando la piattaforma Google

6.6.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Verifiche verbali tradizionali, mirate a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti di base.

Verifiche scritte strutturate e non.

Verifiche formative in relazione ai seguenti indicatori:

- motivazione, interesse e disponibilità all'impegno
- coinvolgimento attivo al lavoro in classe in termini di partecipazione alle discussioni
- disponibilità a lavorare in gruppo
- sapere ricercare strumenti e materiale bibliografico inerente ai temi trattati
- sapere acquisire progressivamente autonomia di lavoro
- saper produrre contributi personali e originali

Durante la didattica a distanza gli allievi hanno svolto un elaborato che hanno consegnato entro tre ore dalla somministrazione ed effettuato tre interrogazioni di cui una sommativa per mezzo della piattaforma Google meet.

Il raggiungimento del voto di sufficienza è connesso al possesso di informazioni di base generali e alla conoscenza della terminologia fondamentale. Le valutazioni superiori sono relative allo sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.

6.7 MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: GIOVANNI POLITO

6.7.1 TESTI ADOTTATI

- BERGAMINI, TRIFONE, BAROZZI, *Matematica.Azzurro*, vol. 5, Zanichelli, Bologna, 2012

6.7.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.7.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Classificazione di funzioni ed esistenza di funzioni algebriche e trascendenti.	- <i>Saper esprimere con un linguaggio essenziale e rigoroso il proprio pensiero;</i>
Limiti	- <i>Saper utilizzare in modo corretto tecniche e strumenti di calcolo;</i>
Continuità di una funzione	- <i>Saper interpretare ed utilizzare formule;</i>
Grafico probabile di funzioni algebriche	- <i>Dimostrare di conoscere le proprietà analizzate in classe;</i>
Derivate	- <i>Risolvere problemi geometrici nel piano per via sintetica o analitica o trigonometrica;</i>
Derivabilità e continuità: punti di non derivabilità	- <i>Saper studiare e rappresentare funzioni razionali utilizzando gli strumenti dell'analisi matematica.</i>
Punti di stazionarietà.	
Studio di funzioni: dominio, segno, asintoti, punti di stazionarietà	

6.7.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

In presenza:

- Lezione frontale con proposte di contenuti selezionati e successivo studio sui testi;
- Lezione frontale esplicativa di contenuti precedentemente esaminati dagli allievi (il docente integra ed amplia l'informazione);
- Problem solving (la situazione di apprendimento viene affrontata in gruppi di allievi, previa indicazione delle consegne da parte del docente);
- Lezioni guidate nelle quali l'insegnante, partendo da argomenti noti e stimolando opportunamente gli allievi, li guida verso nuove conoscenze.

Didattica a distanza:

- Tramite l'utilizzo della piattaforma Meet Hangouts è stato possibile, mediante video-lezioni svolte con l'ausilio di lavagna, conservare la modalità della lezione frontale e lezione guidata esposte in precedenza,

con buona interazione con la classe sia in fase di spiegazione che di correzione degli esercizi assegnati di volta in volta.

6.7.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Interrogazioni

Compiti in classe

Per il raggiungimento della sufficienza l'allievo ha dimostrato di:

- avere acquisito i contenuti minimi previsti;
- saper, se opportunamente guidato, applicare correttamente le conoscenze acquisite;
- sapere esprimere quanto appreso utilizzando un linguaggio sufficientemente corretto nel lessico e nella simbologia.

Durante la fase di didattica a distanza, essendo già prevista per la materia solo la parte orale, si è preferito

6.8 MATERIA: FISICA

DOCENTE: GIOVANNI POLITO

6.8.1 TESTI ADOTTATI

- Parodi, Ostili, Monchi Onori, *Lineamenti di Fisica*, V anno, Linx Pearson, Milano, 2014

6.8.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.8.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- Le cariche elettriche e i campi elettrici- La corrente elettrica- Il campo magnetico- Il campo elettromagnetico	<ul style="list-style-type: none">- <i>sviluppo della capacità di sintesi;</i>- <i>comprensione del procedimento induttivo a partire da osservazioni specifiche e la costruzione del "metodo sperimentale"</i>- <i>acquisizione di un linguaggio scientifico corretto e sintetico;</i>- <i>raggiungere la capacità di vagliare e correlare informazioni scientifiche di varia provenienza, inquadrandole in un contesto organico.</i>

6.8.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

In presenza:

- Lezione frontale con proposte di contenuti selezionati e successivo studio sui testi;
- Lezione frontale esplicativa di contenuti precedentemente esaminati dagli allievi (il docente integra ed amplia l'informazione);
- Risoluzione di semplici esercizi visti come strumento per giustificare logicamente la soluzione.

Didattica a distanza:

Tramite l'utilizzo della piattaforma Meet Hangouts è stato possibile, mediante video-lezioni svolte con l'ausilio di lavagna, conservare la modalità della lezione frontale e lezione guidata esposte in precedenza, con buona interazione con la classe. La parte relativa allo svolgimento di esercizi è stata ridotta, anche in vista della modalità dell'esame, già previsto solo orale per la materia.

6.8.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

- Interrogazioni
- Compiti in classe con quesiti a risposta aperta e svolgimento di esercizi

Per il raggiungimento della sufficienza l'allievo ha dimostrato di:

- avere acquisito i contenuti minimi previsti;
- saper, se opportunamente guidato, applicare correttamente le conoscenze acquisite;
- sapere esprimere quanto appreso utilizzando un linguaggio sufficientemente corretto nel lessico e nella simbologia.

Durante la fase di didattica a distanza, essendo già prevista per la materia solo la parte orale, si è preferito non effettuare verifiche scritte, ma solo interrogazioni orali, effettuate tramite piattaforma Meet Hangouts.

6.9 MATERIA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: ROSSELLA VIGNA

6.9.1 TESTI ADOTTATI

- **TARBUCK-LUTGENS**, *Scienze della terra, secondo biennio e quinto anno*, ed. LINX Milano-Torino 2010

6.9.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.9.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>CONOSCENZE CHIMICA Elementi di chimica organica: la chimica del carbonio e le biomolecole.</p> <p>BIOLOGIA Ambiente e sostenibilità: le comunità e gli ecosistemi. Cicli biogeochimici. Metodi e strumenti delle biotecnologie nella società attuale.</p> <p>SCIENZE DELLA TERRA La teoria della tettonica delle placche. L'atmosfera e i fenomeni meteorologici. Il clima e le sue variazioni. Elementi di geofisica : terremoti, vulcani, pericolosità, vulnerabilità, rischio sismico e vulcanico, elementi di pianificazione territoriale.</p>	<ul style="list-style-type: none">• <i>Comunicare con linguaggio formalmente corretto (adeguato al contesto) facendo uso della terminologia specifica</i>• <i>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche</i>• <i>Affrontare le problematiche relative alle scienze secondo adeguati modelli</i>• <i>Analizzare fenomeni naturali complessi riconoscendone il carattere sistemico</i>• <i>Individuare ed applicare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</i>• <i>Utilizzare metodo scientifico di indagine mediante osservazione di fenomeni, formulazione di ipotesi interpretative</i>• <i>Conoscere ed utilizzare tecniche operative di laboratorio e progettare una esperienza per la verifica sperimentale</i>• <i>Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico</i>• <i>Conoscere ed applicare le norme di sicurezza del laboratorio scientifico autonomamente</i>• <i>Stendere una relazione di laboratorio, descrivendo la prova svolta e riportando le proprie conclusioni e commenti (ovvero trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate)</i>• <i>Ricerca, selezionare, interpretare informazioni tratte dai media che offrono</i>

	<p><i>spunti di approfondimento, per maturare una propria opinione riguardo temi di attualità</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Riconoscere l'impatto, positivo e negativo, della tecnologia e dell'uomo sull'ambiente naturale anche in termini energetici</i>• <i>Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali</i>• <i>Dare un'autonoma valutazione sull'intervento umano sulla natura vivente, collegando le conoscenze acquisite e i principi propri dell'ecologia, della biologia e delle scienze della Terra (l'organismo come sistema aperto in equilibrio con l'ambiente, l'importanza della tutela della biodiversità).</i>
--	---

6.9.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

La lezione frontale ha costituito il punto di partenza dell'attività didattica. Gli argomenti trattati sono stati studiati, previo facendo ricorso al libro di testo ed altro materiale didattico di carattere tecnico scientifico. A ogni argomento è seguita una breve discussione.

Alla lezione frontale si sono affiancati lo studio e la ricerca individuale.

6.9.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Per la verifica dell'apprendimento e del conseguimento degli obiettivi nel periodo aprile maggio 2020, ho fatto ricorso a verifiche orali e scritte (un interrogazione orale e un test scritto).

Le interrogazioni orali sono consistite in domande specifiche sui vari argomenti trattati fino a quel momento.

Ogni momento dell'attività didattica ha costituito oggetto di valutazione, inclusa la correzione dei compiti assegnati.

Ulteriori elementi essenziali di valutazione sono stati la partecipazione alla lezione, l'impegno nello studio a casa, il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti a fronte della situazione di partenza di ciascun allievo.

La valutazione finale è la risultante di tutti questi aspetti.

6.10 MATERIA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: SIMONA VALLESE

6.10.1 TESTI ADOTTATI

- Giorgio Cracco, Francesco Paolo Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, Zanichelli, Bologna 2007, vol. 3

6.10.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.10.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>Dal 1700: Vedutismo Neoclassicismo Preromantici Il Romanticismo Preraffaelliti L'arte nella seconda metà dell'Ottocento La fotografia Il Realismo in Francia La scultura in Francia L'Impressionismo Macchiaioli Postimpressionismo Tema sul primitivismo Puntinismo Divisionismo Arte e Costituzione L'arte nella prima metà del Novecento Introduzione alle Avanguardie artistiche: Fauves Espressionismo Die Bruke Il Cubismo il Futurismo Il Dadaismo il Surrealismo l'Astrattismo la Metafisica</p>	<p><i>La disciplina all'interno del processo di formazione previsto dalle finalità della scuola dovrà fornire competenze di base per leggere e interpretare in modo critico la realtà e i linguaggi visivi, sviluppando la sensibilità artistica. Il percorso formativo, attento all'importanza della soggettività degli allievi, dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze acquisite dall'allunno nel campo espressivo anche fuori dalla scuola, come elementi uniti al processo di formazione e capacità di riflessione critica. La disciplina contribuisce così in modo rilevante a far sì che la scuola si apra al mondo. È necessario che l'apprendimento sia realizzato attraverso l'integrazione dei suoi nuclei costitutivi:</i></p> <p><i>1- Linguistico-comunicativo: il messaggio visivo, i segni dei codici iconici e non iconici, le funzioni.</i></p> <p><i>2- Storico- culturale: l'arte come documento per comprendere la storia, la società, la cultura, la religione.</i></p> <p><i>3- Patrimoniale: il museo, i beni culturali e ambientali presenti nel territorio.</i></p> <p><i>All'interno del processo di formazione previsto dalle finalità della scuola si dovranno fornire competenze di base per leggere e interpretare in modo critico la realtà e linguaggi visivi sviluppando la sensibilità artistica. Il valore formativo della disciplina Arte nel suo svolgimento è espresso dalle COMPETENZE che sviluppa la materia:</i></p> <p><i>- Saper guardare: saper vedere, osservare, leggere visivamente e descrivere ciò che si vede.</i></p>

6.10.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Le lezioni si svolgeranno in modo frontale, le conversazioni saranno interattive e mirate a coinvolgere il gruppo, in modo da creare un contesto comunicativo basato sulla critica costruttiva. Gli strumenti didattici saranno: libro di testo, riviste specializzate, sussidi audiovisivi e schede analitiche.

6.10.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

La didattica di questo insegnamento è centrata sull'opera d'arte, che viene analizzata in modo storico.

Il metodo didattico, che si basa su momenti informativi per stimolare osservazione e riflessione.

I momenti del processo didattico sono:

- Determinazione delle unità didattiche.

La conoscenza della disciplina è stata appurata con l'interrogazione orale e frontale di Storia dell'arte da settembre a febbraio 2019/2020 in classe e on line da febbraio a giugno 2020, al fine di rilevare la conoscenza delle nozioni di base e l'uso della terminologia corretta.

Attività di "cittadinanza e costituzione" effettuate nell'ambito della propria disciplina e che possono essere incluse (es. approfondimenti, collegamenti, documenti...)

- Analisi della prima *Scheda Elettorale* per la scelta della Repubblica Italiana
- Bando di *Concorso* per la realizzazione del Logo della Repubblica Italiana, vinto da Paolo Paschetto e la sua evoluzione nel tempo
- Analisi dell'articolo 1 della Costituzione Italiana a confronto con l'opera *Quarto Stato* di Pellizza da Volpedo

6.11 MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE DOCENTE: ROSSELLA BERNARDI

6.11.1 TESTI ADOTTATI

- FIORINI, CORETTI, BOCCHI, *Titolo: In movimento*, vol. unico, Marietti scuola, Novara, 2016

6.11.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.11.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>PRATICA SPORTIVA Resistenza generale secondo carichi progressivamente crescenti , resistenza di lunga durata (30 min.) Attività ed esercizi a carico naturale e con l'ausilio di piccoli carichi (elastici, palle medicinali) Esercizi isometrici, esercizi in sospensione ai grandi attrezzi Attività ed esercizi antalgici e di rilassamento, per il controllo segmentario e della respirazione Lanci: palla medica Forza esplosiva arti superiori Power-training a carattere generale Attività sportive di squadra: conoscenza tecnica dei fondamentali individuali e pratica sportiva in situazione degli sport praticati (pallavolo, pallacanestro, uni-hockey etc) Attività di arbitraggio degli sport individuali e di squadra</p> <p>ARGOMENTI TEORICI Conoscenza degli effetti prodotti dai vari tipi di attività fisica sull'organismo. 1) Teoria dell'allenamento 2) L'economia dei diversi sistemi energetici 3) La resistenza : definizione e classificazione, i metodi di allenamento 4) La forza,: definizione e classificazione, i regimi di contrazione, i principi e i metodi di allenamento 5) Progettazione di una lezione (riscaldamento-fase centrale-defaticamento) 6) Sport di squadra: conoscenza tecnica- tattica della pallacanestro e della pallavolo, regolamento di gioco. La leadership nel mondo sportivo, riflessioni su motivazione e sport, atteggiamento mentale positivo.</p>	<p><i>Essere in grado di proporre ed eseguire autonomamente gli esercizi di riscaldamento e defaticamento</i> <i>Essere in grado di comprendere ed attuare una razionale distribuzione dello sforzo nelle prove di resistenza</i> <i>Essere in grado di individuare ed eseguire le principali categorie di esercizi , volti al miglioramento delle capacità condizionali</i> <i>Essere in grado di tollerare carichi di lavoro sub-massimali</i> <i>Essere in grado di coordinare i diversi segmenti corporei utilizzando piani di lavoro diversi</i> <i>Essere in grado di gestire l'equilibrio dinamico e in fase di volo</i> <i>Essere in grado di utilizzare gli attrezzi in modo consono e controllato</i> <i>Essere in grado di compiere azioni motorie complesse (coordinazione spazio-temporale)</i> <i>Essere in grado di eseguire i fondamentali individuali di pallavolo e pallacanestro, inseriti in una sequenza di gioco</i> <i>Essere in grado di eseguire coordinazioni di movimenti secondo uno schema ritmico</i></p>

6.11.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

La metodologia adottata nello studio dei gesti tecnici è stata di tipo analitico, le esercitazioni si sono svolte in forma individuale, collettiva, a gruppi omogenei od eterogenei, per livello di capacità motorie o per sesso

6.11.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

La valutazione è stata di tipo formativo e sommativo, tuttavia ho tenuto conto oltre che dei risultati ottenuti nelle varie prove, anche della partecipazione, dell'impegno, del comportamento e dei progressi raggiunti da ogni allievo, in rapporto alle attitudini individuali ed alle singole situazioni di partenza

6.12 MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: NINO FIORI

6.12.1 TESTI ADOTTATI

- ❑ BOCCHINI, *INCONTRO ALL'ALTRO*, VOLUME UNICO, LA SCUOLA, Luogo 2005

6.12.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.12.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">• Etty Hillesum scheda e documentario presentazione del libro di Hanna Arendt la Banalità del male. <ul style="list-style-type: none">• Donne a Torino nel novecento Emilia Mariani insegnante elementare.• Il quarto stato il voto delle donne tratto dal libro di Marcella Filippa.• Lavori di antropologia della religione• Seneca lettere a Lucilio sull'uso del tempo.• Donne della resistenza la resistenza al femminile tratto dal libro di Marcella Filippa.• L'assenza di Dio dai filosofi ai poeti del Novecento.	<ul style="list-style-type: none">• <i>Conoscenze generali sull'argomento trattato.</i>• <i>Capacità di collegamento tra le varie discipline</i>

6.12.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Lim per le presentazioni durante le lezioni in presenza e AUDIOLEZIONI e video-lezioni sulla piattaforma Google meet nella didattica a distanza

6.12.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Questionari e relazioni

ELENCO ALLEGATI

Programmi analitici disciplinari

Quadro sinottico delle attività di Cittadinanza e Costituzione svolte dai singoli candidati

Elenco con i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale

I sottoscritti, docenti della **classe V sez. C**, all'unanimità, formulano, approvano e sottoscrivono il presente documento.

DOCENTE	DISCIPLINA/E	FIRMA
FULVIO DONNINI	ITALIANO	
FULVIO DONNINI	LATINO	
ROBERTO MARSENCO	INGLESE	
PATRIZIA SARZANO	STORIA	
ENRICA BAGLIETTI	FILOSOFIA	
MARIA ENZA MANNINA	SCIENZE UMANE	
GIOVANNI POLITO	MATEMATICA	
GIOVANNI POLITO	FISICA	
ROSSELLA VIGNA	SCIENZE NATURALI	
SIMONA VALLESE	STORIA DELL'ARTE	
ROSSELLA BERNARDI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
NINO FIORI	RELIGIONE	
FULVIO DONNINI	ITALIANO	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Marco Michele CHIAUZZA

Torino, 30 maggio 2020